

“IL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI”

RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO: (Si/No/In parte/Chiarimento)	VALUTAZIONI
Rispondenti	Hanno risposto alla consultazione: ASSOCONFIDI SECURITISATION SERVICES		
Osservazioni generali	Assoconfidi , nel riconoscere che gli interventi atti ad aumentare la trasparenza del bilancio sono in linea con l'evoluzione del settore e del mercato, segnala l'opportunità di dare maggiore stabilità alle informazioni di bilancio dei Confidi “maggiori” e ritiene che non sia mai derogabile lo studio di impatto sui cambiamenti normativi, vista la particolarità del settore.	Chiarimento	Per ciò che concerne i futuri studi d'impatto, si terrà conto della puntualizzazione espressa circa le specificità operative del settore.
	Assoconfidi chiede di consentire ai confidi maggiori di inserire le nuove informazioni previste nella bozza delle disposizioni in forma libera nel bilancio 2016 e in forma tabellare obbligatoria dal bilancio 2017, così come previsto per i Confidi minori, tenuto conto del breve lasso temporale restante alla chiusura dell'esercizio e della necessità di implementare estrattori informatici per la produzione delle nuove informazioni.	Si	Si accoglie la richiesta di fornire i nuovi dati in forma libera nel bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2016 e nella forma tabellare definitiva a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2017.
	Securitisation Services ha chiesto chiarimenti sul quadro legislativo in materia di bilancio delle società per la cartolarizzazione, in particolare sulla normativa applicabile a tali operatori.	Chiarimento	La materia esula dalle competenze della Banca d'Italia, riguardando l'applicabilità di norme di legge.